

FRANCESCO IURY FORTE – forte@regione.lazio.it | ALESSANDRO INCAGLIATI – aincagliati@regione.lazio.it | FRANCESCA PARENTE – fparente@regione.lazio.it
 Regione Lazio – Osservatorio Regionale delle politiche per il lavoro, per la formazione e per l'istruzione

Obiettivi del lavoro

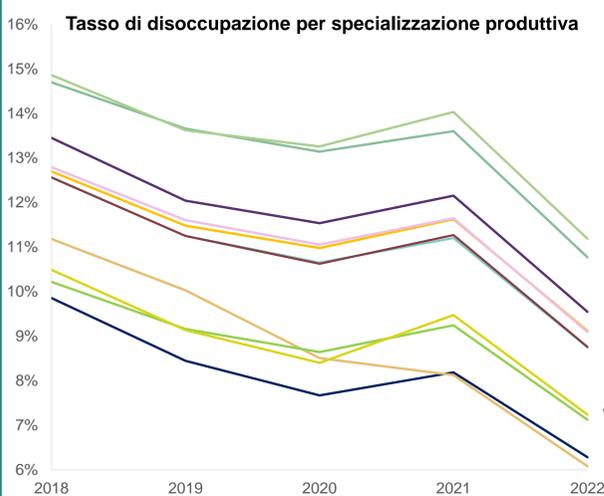
- Fornire un approfondimento della situazione occupazionale dei territori dei Sistemi Locali del Lavoro (SLL) del Lazio, facendo riferimento a molteplici fonti di dati, sia di natura statistica che amministrativa.
- Mettere in evidenza eventuali cluster di Comuni classificabili come sistemi territoriali in base a variabili caratteristiche dei mercati del lavoro subregionali, ad esempio specializzazioni produttive e fonti di reddito.
- Contribuire all'individuazione dei luoghi che possano necessitare di un'attenzione specifica in fase di programmazione degli interventi di politica attiva del lavoro ed erogazione dei servizi per l'occupazione, perché contraddistinti da minori livelli di attivazione lavorativa o maggiore incidenza di lavoro povero.

Metodologia di analisi e fonti dei dati

- ### Trend occupazionali per SLL
- Analisi dell'andamento dei livelli di occupazione e disoccupazione su dati Istat RFL tra 2019 e 2022
 - Confronto delle variazioni nello stato occupazionale, per genere ed età grazie a dati comunali Istat 2021 del Censimento Permanente, in base alle vocazioni settoriali degli SLL classificate da Istat (2015)
 - Individuazione dei settori prevalenti di attivazione lavorativa, ad indicazione di una maggiore dinamicità della domanda di lavoro locale, tramite il calcolo di quozienti di localizzazione su dati comunali provenienti dalle Comunicazioni Obbligatorie contenuti negli archivi amministrativi della Regione Lazio (2023)
- ### Situazione socioeconomica nei territori
- Indice di Disagio Sociale calcolato come da DPCM 15/10/2015 e Roma Capitale (2016) su dati comunali Istat 2021 provenienti dal Censimento Permanente della Popolazione
 - Elaborazioni di indicatori di reddito su dati MEF-Agenzia delle Entrate tratti dalle dichiarazioni fiscali (2024)
- ### Una sintesi territoriale
- Analisi cluster elaborata, con algoritmo K-means (MacQueen, 1967) in ambiente QGIS, su indicatori standardizzati di attivazioni lavorative, redditi da lavoro dipendente e disagio sociale, al fine di fotografarne la distribuzione spaziale nel 2022

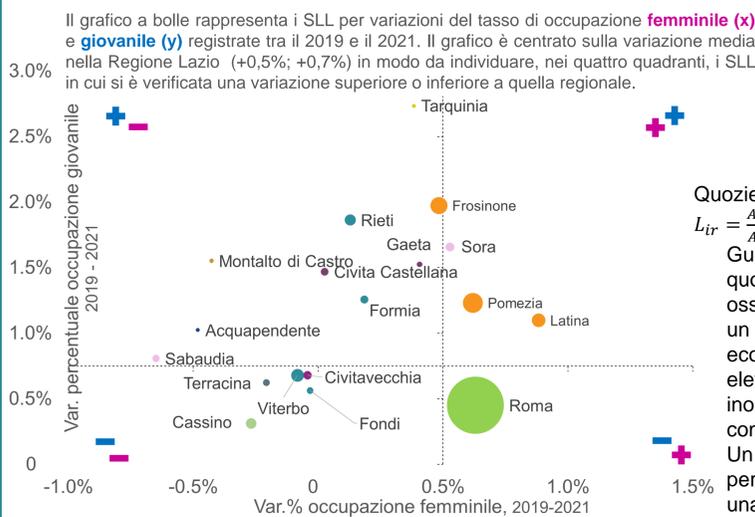
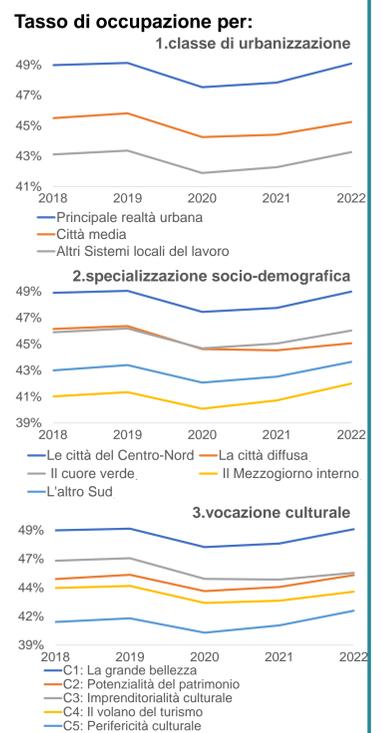
Trend occupazionali nei SLL del Lazio

In questa sezione sono rappresentati gli andamenti relativi a tasso di occupazione e disoccupazione per SLL, approfonditi per tipologia di sistema locale, genere e fascia d'età. Si offre inoltre una fotografia del saldo di flusso tra attivazioni e cessazioni dei rapporti di lavoro a livello comunale, e si evidenziano i settori produttivi a maggior domanda di lavoro per ogni SLL.



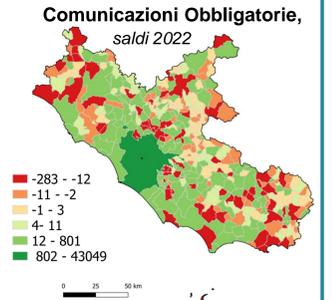
Sistemi Locali	SLL	Denominazione	Tasso di disoccupazione 2019	Tasso di disoccupazione 2022	var*	Tasso di occupazione 2019	Tasso di occupazione 2022	var*
Dei mezzi di trasporto	1216	CASSINO	13.6%	11.2%	-2.4	44.9%	44.3%	-0.6
A vocazione agricola	1215	TERRACINA	13.7%	10.8%	-2.9	48.5%	49.5%	+1.0
Dei materiali da costruzione	1202	CIVITA CASTELLANA	12.9%	10.2%	-2.7	40.5%	40.8%	+0.3
	1212	GAETA	11.6%	9.2%	-2.4	46.4%	45.7%	-0.7
Della petrolchimica e della farmaceutica	1217	FROSINONE	11.3%	8.8%	-2.6	45.6%	43.9%	-1.7
	1213	LATINA	11.4%	9.1%	-2.3	40.7%	40.5%	-0.2
	1208	POMEZIA	11.8%	9.7%	-2.2	44.2%	44.6%	+0.3
Dell'agro-alimentare	1214	SABAUDIA	12.0%	8.4%	-3.6	48.9%	41.5%	-7.4
	1218	SORA	11.1%	8.6%	-2.4	45.8%	45.0%	-0.8
Urbani prevalentemente	1207	CIVITAVECCHIA	11.2%	8.8%	-2.5	45.7%	45.5%	-0.2
	1210	FONDI	12.3%	9.5%	-2.8	45.8%	45.6%	-0.2
	1211	FORMIA	11.8%	9.1%	-2.6	42.5%	43.7%	+1.2
Urbani non specializzati	1206	RIETI	12.7%	10.2%	-2.6	48.3%	47.3%	-1.0
	1205	VITERBO	9.5%	7.3%	-2.2	44.2%	43.2%	-1.0
Non specializzati	1204	TARQUINIA	9.1%	7.2%	-1.9	47.0%	45.5%	-1.5
Urbani ad alta specializzazione	1209	ROMA	9.2%	7.1%	-2.0	49.1%	49.1%	0.0
Turistici	1201	ACQUAPENDENTE	8.4%	6.3%	-2.2	46.5%	46.8%	+0.3
Delle pelli e del cuoio	1203	MONTALTO DI CASTRO	10.0%	6.1%	-3.9	45.5%	44.7%	-0.8

* in punti percentuali

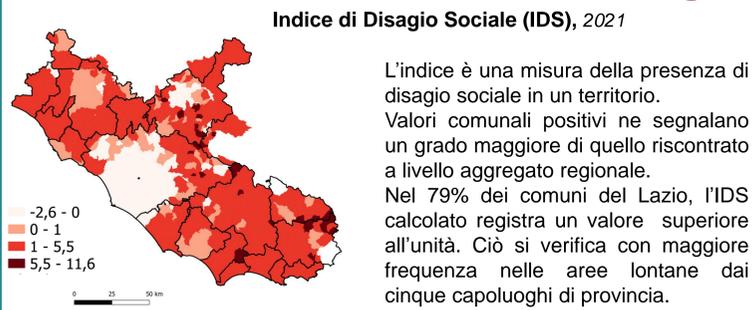


Quozienti di localizzazione per C.O. di attivazione 2022, calcolati con:
 $L_{ir} = \frac{A_{ir}/A_i}{A_r/A_r}$ dove $A = n^{\circ}$ attivazioni di nuovi rapporti di lavoro, $i = 1...88$ per divisioni Ateco, $r = SLL$

Guardando oltre il valore esatto registrato dall'indicatore, il calcolo dei quozienti di localizzazione (Guarini e Tassinari, 1990) risulta utile per osservare la presenza o meno di una diversificazione produttiva e di un mercato del lavoro denso, valutando il numero dei settori di attività economica per i quali il territorio presenti un volume di attivazioni più elevato in proporzione al totale regionale. Contestualmente si può inoltre osservare se e quante di queste specializzazioni si confermano come forti ($L > 2$) e dunque caratterizzanti del tessuto produttivo locale. Un caso esemplare è quello del SLL di Roma, che pure presenta un percentuale di settori in cui si riscontra $L > 1$ pari al 40%, ma neanche una di queste appare significativamente forte.

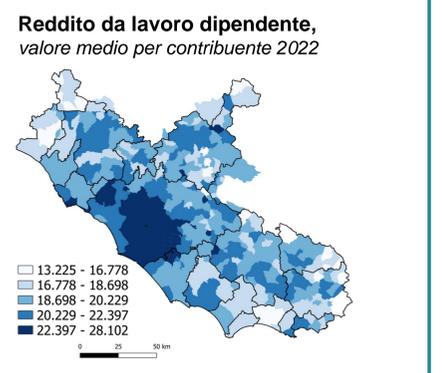


Una misura del disagio sociale ed economico sul territorio



IDS = 0,4 (DIS_i - DIS_{Lazio}) + 0,3 (OCC_{Lazio} - OCC_i) + 0,15 (GIOV_i - GIOV_{Lazio}) + 0,15 (SCOL_{Lazio} - SCOL_i)
 dove $i = 1...378$ indicizza i territori comunali localizzati nei confini della Regione Lazio e:
 DIS_i → tasso di disoccupazione
 OCC_i → tasso di occupazione
 GIOV_i → tasso di concentrazione giovanile
 SCOL_i → tasso di scolarizzazione

IDS	Denominazione SLL	Reddito medio
2,20	ACQUAPENDENTE	17.417
2,61	CIVITA CASTELLANA	19.637
3,57	MONTALTO DI CASTRO	17.583
1,30	TARQUINIA	19.782
1,24	VITERBO	20.067
0,91	RIETI	20.245
0,73	CIVITAVECCHIA	21.948
1,19	POMEZIA	20.566
-1,02	ROMA	25.869
3,81	FONDI	16.866
2,70	FORMIA	19.695
2,35	GAETA	19.794
1,59	LATINA	20.285
3,85	SABAUDIA	18.222
3,66	TERRACINA	17.592
2,20	CASSINO	19.976
2,07	FROSINONE	20.329
1,93	SORA	19.895



Tenendo conto dei soli redditi da lavoro dipendente, i valori medi per contribuente mostrano una concentrazione di quelli più elevati nel SLL di Roma. Passando al livello comunale, infatti, nessun territorio afferenti ai SLL di Latina, Frosinone e Viterbo compare tra i venti che dichiarano di più.

Una sintesi territoriale: analisi cluster

Gli SLL, che pure rappresentano una griglia territoriale indipendente dai confini amministrativi, essendo basati sui flussi giornalieri di pendolarismo non tengono esplicitamente conto di alcune specificità territoriali. Pertanto, sono diversi gli studi che ne analizzano le caratteristiche (Istat, 2015, 2020). Sintetizzando i tre principali ambiti socioeconomici presi in esame in questo lavoro (attivazione lavorativa, redditi da lavoro dipendente e livello di disagio sociale, si propone una classificazione dei comuni del Lazio nelle seguenti quattro tipologie:

- Dinamici:** presentano generalmente saldi positivi di attivazioni di rapporti di lavoro, i redditi da lavoro dipendente sono diffusamente più alti e il disagio sociale risulta mediamente basso. Prevalgono nel SLL di Roma e caratterizzano gli altri capoluoghi di provincia.
- Discontinui:** rappresentano il cluster più numeroso, comprendendo il 46% dei comuni del Lazio. L'indice di disagio sociale tende a superare di poco la soglia dell'unità, indicandone la presenza ma in maniera contenuta. Permane infatti una dinamicità nelle attivazioni e valori medio-alti di reddito. Prevalgono nei SLL di Tarquinia, Civitavecchia e Pomezia, e in generale nei territori di cinta dei capoluoghi più dinamici.
- Deboli:** i risultati nei tre ambiti analizzati, anche se non critici, mostrano performance più a rischio dei gruppi precedenti soprattutto per quanto riguarda i livelli di disagio sociale. Interessano 111 comuni, molti dei quali presentano una concentrazione di attività del comparto primario.
- Disagiati:** più rari (solo l'8% del totale regionale), e con criticità significative in tutti e tre gli ambiti, suggeriscono la necessità di interventi mirati che non riguardino solo il mercato del lavoro ma una presa in carico multidimensionale indirizzata a bisogni socioeconomici complessi. Individuano dei territori in cui le correlazioni tra le variabili si presentano più forti, localizzati soprattutto nei SLL di Rieti e Cassino.

Sviluppi conclusivi

- Cluster di comuni che identificano sistemi territoriali con similarità rispetto a:
 - Minori o maggiori tassi di attivazione lavorativa
 - Maggiore o minore incidenza percentuale di lavoro povero
 - Livelli e andamento di occupazione giovanile e femminile
 - Presenza o meno di identità produttive definite da specializzazioni locali
- Elaborazioni esplorative di approfondimento, espandendo l'orizzonte di analisi alla considerazione di variabili informative su livello di accessibilità infrastrutturale, grado di urbanizzazione e regione ecosistemica di appartenenza dei comuni considerati

Riferimenti e bibliografia

ISTAT (2015) Rapporto Annuale 2015. La situazione del Paese.
 ISTAT (2020) Le misure della vulnerabilità. Un'applicazione a diversi ambiti territoriali.
 ISTAT (2024) Censimento Permanente della Popolazione
 MacQueen (1967) Some methods for classification and analysis of multivariate observations.
 MEF, Direzione Studi e Ricerche Economico-Fiscali, Ufficio di Statistica (2024) Statistiche sulle dichiarazioni fiscali. Analisi dei dati Irpef. Anno d'imposta 2022.
 Regione Lazio (2023) Il Mercato del Lavoro nel Lazio. Triennio 2020-2022.
 Guarini e Tassinari (1990) Statistica economica, Il Mulino, Bologna.
 Roma Capitale, U.O. Statistica (2016) Gli indici di disagio sociale ed edilizio a Roma.